

Veneto Banca, assunzioni e solidarietà - Cristina Casadei.
(IL SOLE 24 ORE, giovedì 5 giugno 2014).

Assunzioni e solidarietà. Veneto Banca ha raggiunto con le organizzazioni sindacali del primo tavolo, Fabi e Fiba, due accordi che porteranno trenta nuove assunzioni a partire da metà giugno e la solidarietà difensiva nei prossimi 12 mesi.

Gli ingressi di giovani che avranno un contratto a tempo determinato fino a fine anno fa seguito ad una richiesta dei sindacati che da tempo stavano chiedendo all'azienda di potenziare la rete con nuovi ingressi di giovani, **«anche perché con gli organici al minimo è difficile coprire le emergenze»**, spiega **Giuseppe Algeri, coordinatore Fabi Gruppo Veneto Banca**. Al termine del contratto i sindacati si impegneranno a verificare con l'azienda la possibilità di stabilizzare i nuovi contratti insieme a quelli degli altri lavoratori precari che già lavorano in Veneto Banca.

Quanto alla solidarietà difensiva, le giornate saranno circa 11mila e le domande potranno essere presentate entro il 20 giugno. Per il 2015 è invece stata prevista la riapertura del fondo esuberi per i lavoratori rimasti esclusi dall'accordo del 2012. Altro tema su cui i sindacati hanno puntato è la richiesta ad un impegno per definire un'adeguata remunerazione all'incremento della redditività. Su questo Fabi e Fiba hanno ribadito la necessità che vengano riconosciuti lo sforzo e il lavoro dei bancari di Veneto Banca nell'anno 2013, anno che è stato contraddistinto da difficoltà e che ha visto tutte le colleghe e tutti i colleghi impegnati a difendere e tutelare l'immagine e la tenuta dell'azienda. **«Siamo convinti – spiega Algeri – che il giusto riconoscimento del lavoro sia fondamentale e che consenta di rafforzare il senso di appartenenza»**.